

CUD 2007

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6ter e 6quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322
RELATIVA ALL'ANNO 2006

ENTE EROGANTE:

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN

CODICE FISCALE 80078750587

COMUNE

BRINDISI

PROV.

BR

CAP

72100

VIA E NUMERO CIVICO

PIAZZA DELLA VITTORIA 1

Indirizzo di posta elettronica

WWW.INPS.IT

Codice attività

75.30.0

PARTE A
DATI GENERALI

DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCETTORE
DELLE SOMME

Codice fiscale

CRRLLGU40B05L383B

Cognome

CARRISI

Nome

LUIGI

Sesso
(M o F)

M

Data di nascita

05 02 1940

Comune (o Stato estero) di nascita

TREPUIZZI

Provincia
di nascita

LE

Previdenza
complementare

Eventi
eccezionali

DOMICILIO FISCALE AI 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE

Comune

BRINDISI

Provincia

BR

Codice Comune

B180

DOMICILIO FISCALE AI 1/1/2007

Comune

BRINDISI

Provincia

BR

Codice Comune

B180

PARTE B
DATI FISCALI
DATI PER LA
EVENTUALE
COMPILAZIONE
DELLA
DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

Redditi per i quali è possibile fruire della intera
deduzione di cui all'art. 11 del TUIR

18.290,09

Redditi per i quali è possibile fruire della sola
deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR

Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni
di cui all'art. 11, c. 2 e 3 del TUIR

lavoro dipendente

pensione

365

Ritenute Irpef

2.702,35

Addizionale regionale all'Irpef

141,38

Addizionale comunale all'Irpef
Imposta 2006

78,54

Acconto 2007

27,43

Ritenute Irpef sospese

Addizionale regionale all'Irpef sospesa

Addizionale comunale all'Irpef sospesa
Imposta 2006

Acconto 2007

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno

Secondo o unico acconto Irpef
trattenuto nell'anno

Acconti sospesi

Credito Irpef non rimborsato

Credito di addizionale Regionale all'Irpef
non rimborsato

Credito di addizionale comunale all'Irpef
non rimborsato

ALTRI DATI

Deduzione per la progressività dell'imposizione
(art. 11 del T.U.I.R.)

3.959,90

Deduzione per coniuge e familiari a carico
(art. 12, c. 1 e 2 del T.U.I.R.)

2.580,80

Imponibile IRPEF

11.749,39

Imposta lorda

2.702,35

Detrazioni per oneri

Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2

Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta

Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali

Richiesta di non applicazione della
deduzione di cui all'art. 11 del TUIR

art. 13, c. 1 bis
del T.U.I.R.

DATI RELATIVI AI
CONGUAGLI

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio

Irpef da versare all'erario da parte del dipendente

COMPENSI RELATIVI
AGLI ANNI
PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA
(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni

17,42

Totale ritenute operate

4,00

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO, INDENNITA'
EQUIPOLLENTI, ALTRE
INDENNITA' E
PRESTAZIONI IN FORMA
DI CAPITALE

INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA
(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno

Ritenute operate nell'anno

ANNOTAZIONI

AL - Deduzione di cui all' art. 11, comma 3 del TUIR attribuita dal 01/2006 al 12/2006
euro 2.262,80.

AQ - Deduzione di cui all' art.11, comma 1 del TUIR attribuita per giorni 365
euro 1.697,10.

ESTREMI DELLA
PENSIONE

SEDE

1600

CATEGORIA

VO

N° CERTIFICATO

10063245

DATA

31/12/2006

IL PRESIDENTE
DELL'I.N.P.S.
GIAN PAOLO SASSI

**CUD
2007****CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO 2006**

EURO €

**DATI RELATIVI
AL DATORE DI LAVORO,
ENTE PENSIONISTICO
O ALTRO SOSTITUTO
D'IMPOSTA**

Codice fiscale

80001610742

Cognome o Denominazione

ENTE SCUOLA EDILI DELLA PROV. DI BRINDISI

Nome

Comune

BRINDISI

Prov. e Cap

BR 72100

Indirizzo

VIA PACE BRINDISINA, 65

Telefono, fax

0831/586126 - 08310586126

Indirizzo di posta elettronica

eseb@tiscali.it

Codice attività

80422

**PARTE A
DATI GENERALI****DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCEUTORE
DELLE SOMME**

Codice fiscale

CRRDLR77P65B180G

Cognome

CARRISI

Nome

ADDOLORATA

Sesso

F

Data di nascita

25 | 09 | 1977

Comune (o Stato estero) di nascita

BRINDISI

Prov. nasc.

BR

Previdenza

complementare

Eventi

eccezionali

Comune

BRINDISI - VIA IRLANDA, 20

Provincia (sigla)

BR

Codice comune

B180

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2007

Comune

BRINDISI - VIA IRLANDA, 20

Provincia (sigla)

BR

Codice comune

B180

**PARTE B
DATI FISCALI****DATI PER LA EVENTUALE
COMPILAZIONE
DELLA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI**Redditi per i quali è possibile fruire della
intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR

10.711,07

Redditi per i quali è possibile fruire della
sola deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR

96,40

Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni
di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del TUIR

365

Ritenute Irpef

951,58

Addizionale regionale all'Irpef

96,40

Addizionale comunale all'Irpef

Imposta 2006

53,55

Acconto 2007

16,06

Ritenute Irpef sospese

Addizionale regionale all'Irpef sospesa

Addizionale comunale all'Irpef sospesa

Imposta 2006

Acconto 2007

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno

Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno

Acconti sospesi

Credito Irpef non rimborsato

Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato

Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato

ALTRI DATIDeduzione per la progressività
dell'imposizione
(art. 11 del TUIR)

6.573,75

Deduzione per coniuge
e familiari a carico
(art. 12, cc. 1 e 2 del TUIR)

Imponibile IRPEF

4.137,32

Imposta lorda

951,58

Detrazioni per oneri

Credito d'imposta per
le imposte pagate all'esteroTotale oneri sostenuti esclusi dai
redditi indicati nei punti 1 e 2Totale oneri per i quali è
prevista la detrazione d'impostaContributi previdenza
complementare esclusi
dai redditi di cui ai punti 1 e 2Contributi previdenza
complementare non esclusi
dai redditi di cui ai punti 1 e 2

T.F.R. destinato al fondo

Previdenza complementare
per familiari a caricoContributi versati a enti e
casse aventi esclusivamente
fini assistenzialiPresenza di assicurazioni
sanitarie stipulate dal datore
di lavoroApplicazione
maggiore ritenutaRichiesta di non applicazione della
deduzione di cui all'art. 11 del TUIRArt. 13, c.1-bis
del TUIR**DATI RELATIVI
AI CONGUAGLI****INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO**Irpef da trattenere dal sostituto
successivamente al 28 febbraioIrpef da versare all'erario
da parte del dipendenteTotale redditi conguagliati
già compreso nel punto 1Totale redditi conguagliati
già compreso nel punto 2**COMPENSI RELATIVI
AGLI ANNI PRECEDENTI****COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)**Totale compensi arretrati
per i quali è possibile fruire
della detrazioneTotale compensi arretrati
per i quali non è possibile fruire
della detrazione

Totale ritenute operate

Totale ritenute sospese

**TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO, INDENNITÀ
EQUIPOLLENTI, ALTRE
INDENNITÀ E PRESTAZIONI
IN FORMA DI CAPITALE****INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)**Indennità, acconti, anticipazioni
e somme erogate nell'annoAcconti ed anticipazioni erogati
in anni precedenti

Ritenute operate nell'anno

Ritenute operate
in anni precedentiQuota spettante per le indennità
erogate ai sensi dell'art. 2122 c.c.

%

Codice fiscale del percipiente

CRRDLR77P65B180G

PARTE C
DATI
PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
INPS
SEZIONE 1
LAVORATORI
SUBORDINATISEZIONE 2
COLLAB. COORDINATE
E CONTINUATIVE

1	Matricola azienda	Ente pensionistico		4	Imponibile previdenziale	CONTRIBUTI DOVUTI														
		2 INPS	3 Altro			5 Sono stati interamente versati	6 Sono stati parzialmente versati	7 Non sono stati versati												
1	1600591479	2	X	3	11.756,00	5	X	6		7	X									
8	Contributi a carico del lavoratore trattenuti	9	Bonus L. 243/2004			MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens														
8	1.045,00	9				Tutti con l'esclusione di														
						10	X	11	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

12	Compensi corrisposti al collaboratore	13	Contributi dovuti	14	Contributi a carico del collaboratore trattenuti	15	Contributi versati													
12		13		14		15														
						MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens														
						Tutti con l'esclusione di														
						16	T	17	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

DATI
PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
INPDAP

18	Codice fiscale Amministrazione	19	Codice identificativo INPDAP	20	Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	21	Pens.	22	Prev.	23	Cred. Endopag	24	Anno di riferimento
18		19		20		21		22		23		24	
25	Totale imponibile pensionistico	26	Totale contributi pensionistici	27	Totale imponibili TFS	28	Totale contributi TFS	29	Totale imponibile TFR	30	Totale contributi TFR	31	Totale imponibile ENPDEP
25		26		27		28		29		30		31	
32	Totale contributi TFR	33	Totale imponibile Cassa Credito	34	Totale contributo Cassa Credito	35	Totale imponibile ENPDEP	36	Totale contributi ENPDEP	37	Totale imponibile TFR	38	Totale contributi TFR
32		33		34		35		36		37		38	

DATI
PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
IPOST

39	Data inizio	40	Data fine	41	N. giorni utili ai fini del TFR	42	Causa cessazione	43	Tipo impiego	44	Tipo servizio	45	Cassa/Comp	46	Giorni utili
39		40		41		42		43		44		45		46	
47	Maggiorazioni	48	n. giorni	49	n. giorni	50	n. giorni	51	n. giorni	52	n. giorni	53	n. giorni	54	n. giorni
47		48		49		50		51		52		53		54	
55	Retribuzioni accessorie	56	Retribuzioni di base per il 18%	57	Retribuzioni ai fini TFS	58	Retribuzioni utili ai fini TFR	59	Premio di produzione	60	Retribuzioni fisse e continuative	61	Retribuzioni accessorie	62	Retribuzioni di base per il 18%
55		56		57		58		59		60		61		62	
63	Indennità non annualizzabili	64	D.Lgs. 165/97, art. 4	65	Tredicesima mensilità	66	Data opzione per il TFR	67	Contributi a carico del lavoratore trattenuti	68	Contributi a carico del lavoratore trattenuti	69	Contributi ai fini del TFR	70	L. 388/2000, art. 78, comma 6
63		64		65		66		67		68		69		70	
71	Indennità integrativa speciale annua conglobata	72	Imponibile contributivo ai fini TFR	73	Contributi ai fini del TFR	74	Contributi ai fini del TFR	75	Contributi ai fini del TFR	76	Contributi ai fini del TFR	77	Contributi ai fini del TFR	78	Contributi ai fini del TFR
71		72		73		74		75		76		77		78	
79	CONTRIBUTI SOSPESI	80	CONTRIBUTI SOSPESI	81	CONTRIBUTI SOSPESI	82	CONTRIBUTI SOSPESI	83	CONTRIBUTI SOSPESI	84	CONTRIBUTI SOSPESI	85	CONTRIBUTI SOSPESI	86	CONTRIBUTI SOSPESI
79		80		81		82		83		84		85		86	

ANNOTAZIONI

Riguardo alla Deduzione ART. 11 E 2 DEL L.U.L.R. è stata riconosciuta al sostituto mediante attribuzione della deduzione BASE di Euro 3000,00 e quota teorica per lavoro dipendente di Euro 4500,00.

DATA	giorno	mezzo	anno
	31	03	2007

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

ENTE SCUOLA EDILI DELLA
 PROVINCIA DI BRINDISI
 IL PRESIDENTE
 (ING. DONATO ANGELINI)

COMUNE DI BRINDISI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA ORIGINARIO O STORICO

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAGLI ATTI ANAGRAFICI

☐ che la famiglia di Carryu Augi

☐ che la famiglia originaria di P. ZZA Andorra, 3/E è composta come segue

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME e NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			VICENDE ANAGRAFICHE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	PF	Corrìsi Luigi	Trepuzzi	5	2	1940				
2	Mg	Bolletto Lucio	Brindisi	20	6	1945				
3	Fg	Corrìsi Carmine	"	27	6	1962				in altro SF.
4	Fg	" Andrea	"	4	7	1970				
5	Fg	" Emma	"	9	1	1967				
6	Fg	" Alessandro	"	22	3	1974				in altro SF.
7	Fg	" Addolorata	"	25	9	1977				
8	Fg	Corrìsi Cosimo	Brindisi	25	3	1977				

Il presente si riferisce dal data di costituzione della famiglia al
immigrazione dal Comune di

morte della persona cui il presente si riferisce
data di
immigrazione nel Comune di

In carta ⁽¹⁾ libera per uso Consentito

Data 20 MAG. 2008

Tiffror



~~L'INCARCATO DEL SINDACATO
DEL SINDACATO - Angelo d'Amico
(De Vito Rng. Domenico)~~

d'ordine del Sindaco
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

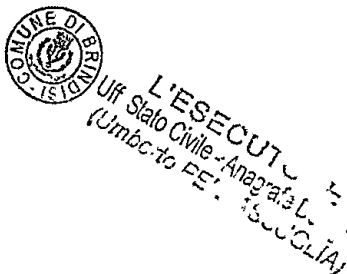


N.CERT. 339121E

CERTIFICA CHE

abitante in PIAZZA ANDORRA 3 sc.E p.1 int.1

segue





COMUNE DI BRINDISI
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3391218

continua

CARRISI ADDOLORATA
nata il 25/09/1977 a BRINDISI
atto n. 1341-I-A/1977 5
NUBILE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

BRINDISI, 16/04/2008



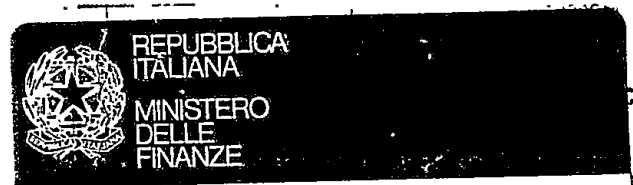
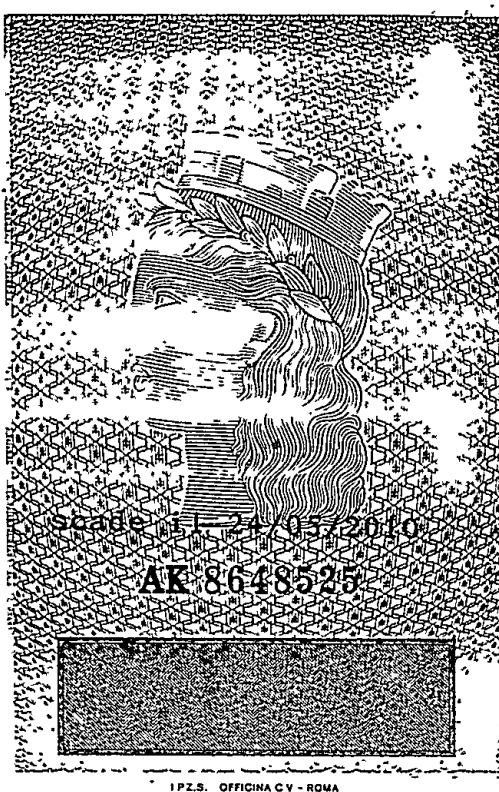
L'ESECUTORE
Uff. Stato Civile - Anagrafe Delegato
(Umberto PENTASSUGLIA)

DIRITTI RISCOSSI
**** ESENTE ****

Dichiaro sotto la mia personale responsabilit  che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)



CODICE
FISCALE

CARRI LUCA 0005L3831

COGNOME

CARRISI

NOME

LUIGI

SESSO

LUOGO DI
NASCITA

BRINDISI

PROVINCIA

DATA DI NASCITA

14/02/1940

1984

Il Ministro delle Finanze

Cognome.....CARRISI.....
Nome.....LUIGI.....
nato il.....05/02/1940.....
(atto n.....33 P.....I S.....A.....)
a.....TREPuzzi.....
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....BRINDISI.....
Via.....PIAZZA ANDORRA 3.....
Stato civile.....
Professione.....PENSIONATO.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....mt. 1,65.....
Capelli.....BRIZZOLATI.....
Occhi.....CERVONI.....
Segni particolari.....


Firma del titolare.....Carrisi Luigi.....
BRINDISI 24/05/2005
IL SINDACO
Impronta del dito

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
UFFICIO DEL SINDACO
UFF. Stato Civile - Anagrafe
COMUNE DI BRINDISI



REPUBBLICA
ITALIANA
MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE
FISCALE

ENR LGU4DB05L383

COGNOME

ARRISI

NOME

UIEL

SESSO

LUOGO DI
NASCITA

REPUGGI

PROVINCIA

TE

DATA DI NASCITA

05/02/81

1984

Ministro delle Finanze



REPUBBLICA
ITALIANA
MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE FISCALE BLSLCU45H60B180D

COGNOME BALESTRA

NOME LUCIA

SESSO F

LUOGO DI NASCITA BRINDISI

PROVINCIA BR

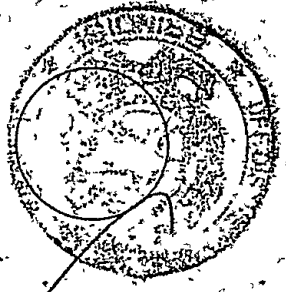
DATA DI NASCITA 20/06/45

1986

Il Ministro delle Finanze

CRR NNA 67A49 B180	
NUMERO DI CODICE FISCALE	
CARRISI	
COGNOME DI NASCITA	
ANNA	F
NOME	SESSO
BRINDISI	
COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	
BRINDISI	09.01.67
PROVINCIA DI NASCITA	DATA DI NASCITA

UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI
BRINDISI



DATA 23 MAGGIO 1988

IL DIRETTORE DI 1° CL. R.E.
(SICURO)

IL FUNZIONARIO _____



Codice Fiscale **CRRNDR70L04B180D** *Data di scadenza* **21/12/2010**

Cognome **CARRISI**

Nome **ANDREA**

Sesso **M**

Luogo di nascita **BRINDISI**

Provincia **BR**



Dati sanitari regionali

Data di nascita **04/07/1970**

CRR CSM 77P25 B180E

NUMERO DI CODICE FISCALE

CARRISI

COGNOME DI NASCITA

COSIMO

M

NOME

SESSO

BRINDISI

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

BRINDISI

25.09.77

PROVINCIA DI NASCITA

DATA DI NASCITA

BRINDISI



DATA 26 MARZO 1993

IL DIRIGENTE

(Vincenzo GUARNA)

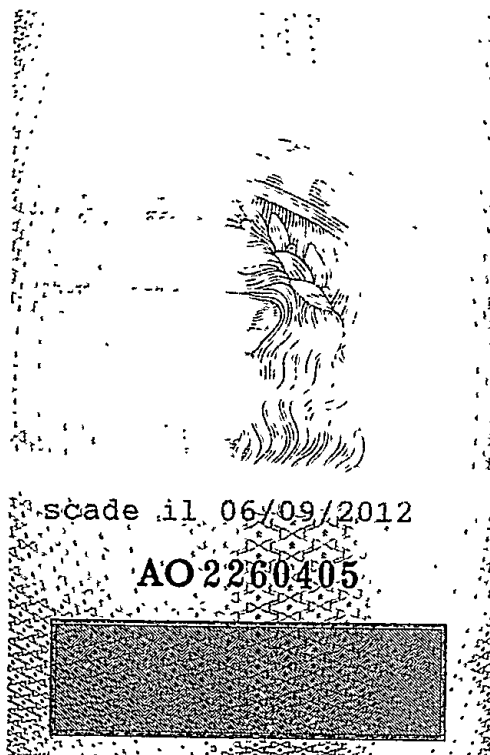
IL FUNZIONARIO

Cognome..... CARRISI
 Nome..... ADDOLORATA
 nato il..... 25/09/1977
 (atto n..... 1341 P..... I_S..... A.....)
 a..... BRINDISI (.....)
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... BRINDISI
 Via..... PIAZZA ANDORRA 3
 Stato civile.....
 Professione..... IMPIEGATA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... mt. 1,65
 Capelli..... CASTANI
 Occhi..... CASTANI
 Segni particolari.....


 Firma del titolare..... *Addolorata Carrisi*
 BRINDISI 06/09/2007
 IL SINDACO
 ISIRUTTORE AMM.
 Uff. Stato Civile Anagrafe Del
 (Rag. Daniele RIBEZZI)



TS
 REPUBBLICA ITALIANA
 TESSERA SANITARIA
 Codice Fiscale CRRDLR77P65B180G
 Data di scadenza 08/09/2012
 Cognome CARRISI
 Nome ADDOLORATA
 Sesso F
 Luogo di nascita BRINDISI
 Provincia BR
 Data di nascita 25/09/1977
 Cui sanitari regionali



IP.ZS. SPA - OFFICINA C.V. ROMA



STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

I.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	9718
Data	14 LUG. 2008

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi li, 27 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. CARRISI Luigi, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **CARRISI Luigi**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **P.zza Andorra n.3 E 1** con identificazione Settore Inquilinato **8569**, di cui alla determina **n.715 del 31 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.731,60.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **CARRISI**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **CARRISI** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben € 10.731,60, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorché vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art. 19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza della legge di stato sulla quella regionale là dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, sì da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. CARRISI con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

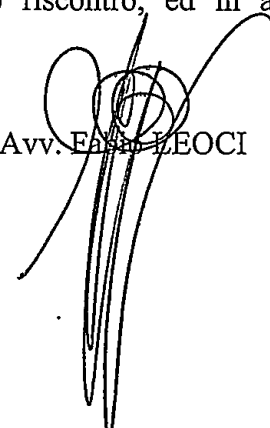
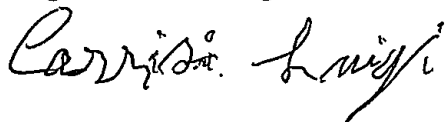
Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. CARRISI risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. CARRISI Luigi



Avv. Fabio LEOCI

sul
C/C n. 203729

di Euro 123,25

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733587/0
CARRISI LUIGI
PIAZZA ANDORRA 3 E1
72100 BRINDISICanone Locazione Giugno/2008
Scadenza: 10/06/200887/169 03 03-07-08 #1
0070 €*123,25*
VCY 0422 €*1,00*

P 0040

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

sul
C/C n. 203729

di Euro 246,50

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733587/0
CARRISI LUIGI
PIAZZA ANDORRA 3 E1
72100 BRINDISIDeposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/06/200887/169 03 03-07-08 #1
0069 €*246,50*
VCY 0421 €*1,00*

P 0039

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

**Istituto Autonomo per le Case Popolari
della provincia di Brindisi**
(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474)
Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

12455
Prot. **59 SET 2008**
Brindisi,

Settore Inquilinato
Raccomandata a.r.

Studio Legale Avv.Fabio Leoci
Via P.Romano, 13
72100 Brindisi

e.p.c; Sig.Sindaco Comune di Brindisi
Piazza Matteotti
72100 Brindisi

Responsabile Settore Patrimonio-Casa
Comune di Brindisi - Piazza Matteotti
72100 Brindisi

Dott.Domenico De Stradis
Responsabile Settore Legale Iacp
Sede

Oggetto: Legge Regione Puglia n.1 del 12.1.2005 –art.60 – Legge Regione Puglia n.40 del 31.12.2007 art.3 –comma 20 – Regolarizzazione rapporto locativo alloggio di erp sito in Brindisi alla **Piazza Andorra n° 3/E/1–Sig. CARRISI Luigi.**

Si fa seguito e riferimento alla vs/ nota del 27/6/2008, registrata in atti di questo Iacp in data 14/7/2008 al n° 9718 di protocollo.

A tal proposito si fa presente, preliminarmente, alla S.V., che questo Istituto non può accogliere le Sue richieste in merito al rapporto di custodia e quelle connesse e consequenziali, in quanto totalmente estraneo ad esso. Né può dare corso ad alcun provvedimento modificativo di quanto prescritto dalla legge in merito alla procedura ed alla quantificazione delle somme maturate per canoni arretrati, così come comunicati al Sig. **CARRISI Luigi** poiché non previsto, in alcun modo, nella vigente legislazione della Regione Puglia e/o riconducibili alle normative citate dalla S.V. delle quali, peraltro, vengono solo citati articoli privi dei riferimenti di legge.

Si comunica, inoltre che non può essere accolta la richiesta di prescrizione, in quanto il legislatore è intervenuto non solo a posteriori, ma soprattutto ponendo in essere un intervento di carattere eccezionale di sanatoria, ancorando la determinazione delle somme arretrate a parametri predeterminati e vincolanti ai fini esclusivi della regolarizzazione del rapporto locativo. Né, infine, è possibile accedere alla richiesta di maggiori rateizzazioni atteso che le leggi regionali in questione ne prevedono espressamente modalità diverse.

A ciò si aggiunga che la regolarizzazione, ai sensi delle leggi suindicate, è stata richiesta proprio dal suo cliente Sig. **CARRISI Luigi** con istanza del 6/6/2008, registrata in atti di questo Iacp in data 9/6/2008 al prot. n° 7042, istanza nella quale, tra l'altro viene assunto e sottoscritto "l'impegno di pagare, anche ratealmente, tutti i canoni ed ogni altro onere dovuto secondo le modalità previste dai commi 4 e 5 dell'art.60 della Legge Regione Puglia n. 1 del 12.1.2005".

Per quanto concerne, ancora, le modalità di determinazione del canone, la quantificazione dell'importo computato sul 30% del totale (calcolato nel rigoroso rispetto delle specifiche norme della Legge Regione Puglia n.54/84 e s.m.i.) ed ogni ulteriore chiarimento richiesto, si conferma che la S.V. potrà prendere visione dei dati e dei relativi tabulati, tra i quali, in allegato, si invia copia del prospetto analitico delle somme dovute dal Sig. **CARRISI Luigi** e, nel caso, estrarne copia in collaborazione con il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile del procedimento amministrativo.

Ciò premesso si comunica che il suo cliente potrà nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presentarsi negli Uffici del Settore Inquilinato di questo Iacp per la stipula del contratto di locazione solo dopo aver provveduto, preliminarmente, a versare secondo le modalità previste dalla legge, le somme arretrate così come notificate da questo Ente nonché gli assegni circolari non trasferibili per gli importi relativi alla tassa di registrazione e per il corrispettivo delle marche da bollo.

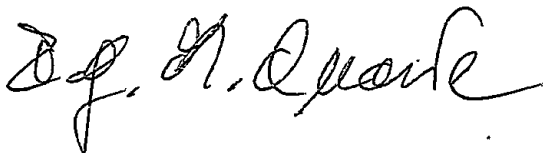
Si avverte, infine, che in caso di inottemperanza, trascorsi giorni 7 (sette) dalla presente, il Settore Legale di questo Istituto provvederà ad avviare le procedure ex art.22 della Legge Regione Puglia n.54/84 per il rilascio dell'alloggio.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Cosimo Cannalire, dipendente di questo Iacp - Tel.n.0831-225710.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Mario Quarta



**Istituto Autonomo per le Case Popolari
della provincia di Brindisi**
(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474)
Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

12455
Prot. **9 SET 2008**

Brindisi,

Settore Inquilinato
Raccomandata a.r.

Studio Legale Avv. Fabio Leoci
Via P. Romano, 13
72100 Brindisi

e.p.c;

Sig. Sindaco Comune di Brindisi
Piazza Matteotti
72100 Brindisi

Responsabile Settore Patrimonio-Casa
Comune di Brindisi - Piazza Matteotti
72100 Brindisi

Dott. Domenico De Stradis
Responsabile Settore Legale Iacp
Sede

Oggetto: Legge Regione Puglia n.1 del 12.1.2005 –art.60 – Legge Regione Puglia n.40 del 31.12.2007 art.3 –comma 20 – Regolarizzazione rapporto locativo alloggio di erp sito in Brindisi alla **Piazza Andorra n° 3/E/1–Sig. CARRISI Luigi**.

Si fa seguito e riferimento alla vs/ nota del 27/6/2008, registrata in atti di questo Iacp in data 14/7/2008 al n° 9718 di protocollo.

A tal proposito si fa presente, preliminarmente, alla S.V., che questo Istituto non può accogliere le Sue richieste in merito al rapporto di custodia e quelle connesse e consequenziali, in quanto totalmente estraneo ad esso. Né può dare corso ad alcun provvedimento modificativo di quanto prescritto dalla legge in merito alla procedura ed alla quantificazione delle somme maturate per canoni arretrati, così come comunicati al Sig. **CARRISI Luigi** poiché non previsto, in alcun modo, nella vigente legislazione della Regione Puglia e/o riconducibili alle normative citate dalla S.V. delle quali, peraltro, vengono solo citati articoli privi dei riferimenti di legge.

Si comunica, inoltre che non può essere accolta la richiesta di prescrizione, in quanto il legislatore è intervenuto non solo a posteriori, ma soprattutto ponendo in essere un intervento di carattere eccezionale di sanatoria, ancorando la determinazione delle somme arretrate a parametri predeterminati e vincolanti ai fini esclusivi della regolarizzazione del rapporto locativo. Né, infine, è possibile accedere alla richiesta di maggiori rateizzazioni atteso che le leggi regionali in questione ne prevedono espressamente modalità diverse.

A ciò si aggiunga che la regolarizzazione, ai sensi delle leggi suindicate, è stata richiesta proprio dal suo cliente Sig. **CARRISI Luigi** con istanza del 6/6/2008, registrata in atti di questo IACP in data 9/6/2008 al prot. n° 7042, istanza nella quale, tra l'altro viene assunto e sottoscritto "l'impegno di pagare, anche ratealmente, tutti i canoni ed ogni altro onere dovuto secondo le modalità previste dai commi 4 e 5 dell'art.60 della Legge Regione Puglia n. 1 del 12.1.2005".

Per quanto concerne, ancora, le modalità di determinazione del canone, la quantificazione dell'importo computato sul 30% del totale (calcolato nel rigoroso rispetto delle specifiche norme della Legge Regione Puglia n.54/84 e s.m.i.) ed ogni ulteriore chiarimento richiesto, si conferma che la S.V. potrà prendere visione dei dati e dei relativi tabulati, tra i quali, in allegato, si invia copia del prospetto analitico delle somme dovute dal Sig. **CARRISI Luigi** e, nel caso, estrarne copia in collaborazione con il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile del procedimento amministrativo.

Ciò premesso si comunica che il suo cliente potrà nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presentarsi negli Uffici del Settore Inquilinato di questo IACP per la stipula del contratto di locazione solo dopo aver provveduto, preliminarmente, a versare secondo le modalità previste dalla legge, le somme arretrate così come notificate da questo Ente nonché gli assegni circolari non trasferibili per gli importi relativi alla tassa di registrazione e per il corrispettivo delle marche da bollo.

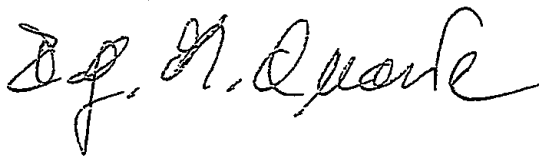
Si avverte, infine, che in caso di inottemperanza, trascorsi giorni 7 (sette) dalla presente, il Settore Legale di questo Istituto provvederà ad avviare le procedure ex art.22 della Legge Regione Puglia n.54/84 per il rilascio dell'alloggio.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Cosimo Cannalire, dipendente di questo IACP -Tel.n.0831-225710.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Mario Quarta



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Della Provincia di brindisi

Via G.B. Casimiro, 27

72100

BRINDISI

Avv. Fabio LEOCI

Avv. Luca LEOCI

Avv. Cosimo DE MICHELE

Dr.ssa Romina FILOMENA

Dr. Salvatore ANELLI

Dr.ssa Antonella DE TARANTO

BRINDISI	
Prot. N.	12754
Data	16/9/2008

Brindisi li, 11 settembre 2008

Oggetto : Riscontro Vs comunicazione del 9 settembre 2008 Prot. N. 12454.

In riscontro alla Vs nota del 9/09/08, Prot. N. 12454, si fa presente che, probabilmente per mero errore dell'Istituto, nell'elenco riportato nella nota figurano i seguenti nominativi per i quali la procedura amministrativa è già stata da Voi sospesa con nota del 11 agosto 2008 n. Prot. 11213:

1. MARTINA MARIA
2. CORSANO COSIMA
3. SCHIFEO TOMMASO
4. MOLLIKA GIANCARLO
5. GUZZON PAOLO
6. CAVALERA LUIGI
7. CARRISI LUIGI
8. DE GIORGI COSIMO

15 SET. 2008



Pertanto, in riferimento ai suddetti nominativi, la Vs nota sarà considerata senza effetto alcuno, essendo superata dalla nota richiamata. All'uopo allego alla presente Vs comunicazione, anticipata a mezzo fax, dell'11/08/08 riportante l'elenco con i nominativi dei miei assistiti per i quali è stata sospesa la procedura amministrativa.

Colgo altresì l'occasione, così come già richiesto con mia nota dell'11/08/2008, per sollecitarVi affinché vogliate disporre la sospensione della procedura anche per i nominativi sotto riportati, poiché anche per essi lo scrivente procuratore ha formato gli stessi scritti che hanno importato la sospensione per gli altri assegnatari trovandosi nelle stesse circostanze:

1. FERENTE DORINA
2. MUOIO MARCELLO

Si rileva, infine, che nell'elenco riportato nella Vs nota del 9/09/08, Prot. N. 12454 in **riscontro**, è presente il nominativo dell'assegnatario Sig. **CARBONE Antonio**, nei confronti del quale, tuttavia, l'Istituto non ha mai formato alcuna missiva in riscontro alla mia nota del 25/08/08 (in sostanza non c'era nel plico ricevuto, ma se si ritiene opportuno, anche per questo caso si potrebbe fare direttamente una sospensione all'esito della proposta avanzata).

In attesa di un riscontro, porgo distinti saluti.

Si allega: nota dell'Istituto dell'11/08/08; nota dello scrivente dell'11/08/08.

Avv. Fabio LEOCI

Sig. Carrisi Luigi
18.8.2008

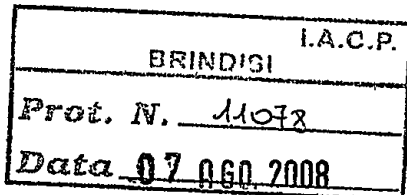
STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

- 7 AGO. 2008



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Organo di Revisione Contabile
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Responsabile del Settore Legale
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi lì, 5 agosto 2008

Oggetto: riscontro nota del 31/07/2008 Prot.10880 Sig. **CARRISI Luigi**.

Sempre in nome e per conto del Sig. **CARRISI Luigi**, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 31/07/2008 al n. di Prot. 10880 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal **Sig. CARRISI Luigi** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006). In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può "resuscitare"), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell'art. 60 L.R. Puglia n.1 del

12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall'ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso). Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l'asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni. A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l'art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all'organo di controllo contabile dell'Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell'Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali congruagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. CARRISI Luigi**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall'anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca. Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. CARRISI Luigi** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall'Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

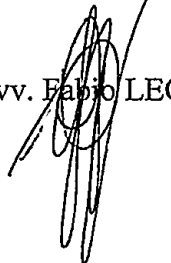
Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **CARRISI Luigi** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito). Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **CARRISI Luigi**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo. Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto. Attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.**

Infine, si contesta integralmente il prospetto di calcolo dei canoni pregressi illustrati dall'Istituto ed allegati alla nota in riscontro, poiché innanzi tutto, non risulta corrispondente al vero che il mio assistito sia da considerarsi moroso stante l'inadempimento dell'Ente in indirizzo come innanzi dedotto, ed in secondo luogo, i criteri di calcolo non tengono in alcun conto di quanto previsto dalla legge in materia e di tutte le riduzioni dovute per gli esoneri delle spese gravanti sullo IACP ma in realtà onerate dall'assegnatario (come meglio sopra illustrato), oltre naturalmente la legittimità formale del credito risultante dalle scritture contabili e l'assoluta omissione della considerazione del reddito effettivo degli assegnatari.

In tal senso, vuolsi ricordare che il **CARRISI** non risulta inadempiente nei confronti dell'Ente in quanto sarebbe stato onere, ed in effetti lo è, gravante su quest'ultimo quello di attivare le procedure per la sottoscrizione dei contratti con gli assegnatari ovvero alla regolarizzazione del rapporto locativo in ossequio delle leggi susseguitesi nel tempo, mentre invece, lo IACP di Brindisi nulla ha fatto, per oltre 20 anni.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI





MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

700 6043600249-11



GRUPPO
euro
sessantasette
pagherà a vista per questo assegno circolare

a I.A.C.P. DI BRINDISI

21 GEN. 2010

BRINDISI AG. 3

Vale fino a

500

BRINDISI AG. 3

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
[Signature]

euro

* 6 7 , 0 0

NON TRASFERIBILE

ED. 2003/IX

6043600249-11 10306142505 ITALIA-IT



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

700 6043600244-06



GRUPPO
euro
ottantasette
pagherà a vista per questo assegno circolare

a I.A.C.P. DI BRINDISI

21 GEN. 2010

BRINDISI AG. 3

Vale fino a

500

BRINDISI AG. 3

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
[Signature]

euro

* 8 7 , 7 2

NON TRASFERIBILE

ED. 2003/IX

6043600244-06 10306142505 ITALIA-IT

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D. 13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 2900

li, 22 FEB. 2010

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

Assegno n. 6043600249-11- non trasferibile – **Monte dei Paschi di Siena-** di € 67,00 (sessantasette/00) per tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **CARRISI LUIGI – Piazza Andorra n. 3/E/1 - BRINDISI.**

Assegno n. 6043600244-06- non trasferibile - **Monte dei Paschi di Siena -** di € 87,72 (ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig. **CARRISI LUIGI – Piazza Andorra n. 3/E/1 - BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Il sottoscritto Carrisi Luigi, nato a Trèpuzzi il 05/02/1940, assegnatario di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 073 3587/0 sito nel Comune di Brindisi. (Rione-Bozzano) alla Piazza Andorra n.3 scala E piano..... int.1 dichiara di essere debitore della somma di € 12.312,28 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 12.312,28 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € ////////// e quindi per un importo definitivo pari a € 9.312,28 (oltre interessi pari a € 191,37) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 9.503,65= secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 50,00 a decorrere dal 01/03/2010 per un totale di n.47 rate, ultima rata di € 7.153,65.

Il sottoscritto si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

Il sottoscritto dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, la sottoscritta si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di

€ 9.503,65= [Euro novemilacinquecentotré/65 meglio dettagliata in:

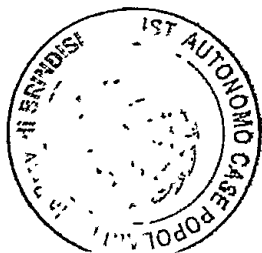
- 1) € 9.312,28=canoni arretrati sino a tutto il 31/12/2009;
- 2) € 191,37.=quale importo dovuto per interessi.
- 3) in n°.47 rate mensili di € 50,00 ultima rata di € 7.153,65.

L'assegnatario... *[Firma]*

Identificato su esibizione di Carta D'Identità AK 8648525 rilasciata dal Comune di Brindisi il 24/05/2005 scade il 24/05/2010 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisi, 18/02/2010

L'Istruttore
(Piero Coppola)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s.v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

- A)- Copia di comunicazione del.....
- B)- Copia di piano di rateizzazione:
- C)- Fotocopia di versamento

sul
C/C n. 203729

di Euro 123,25

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733587/0
CARRISI LUIGI
PIAZZA ANDORRA 3 E1
72100 BRINDISICanone Locazione Giugno/2008
Scadenza: 10/06/200887/169 03 03-07-08 #1
0070 €*123,25*
VCY 0422 €*1,00*

P 0040

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

sul
C/C n. 203729

di Euro 246,50

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733587/0
CARRISI LUIGI
PIAZZA ANDORRA 3 E1
72100 BRINDISIDeposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/06/200887/169 03 03-07-08 #1
0069 €*246,50*
VCY 0421 €*1,00*

P 0039

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

L'Espresso

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

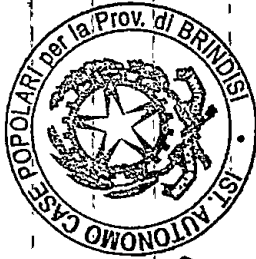
EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 044023) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a _____



7200

BRINDISI

STIP. 6mm,

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata

☐ Pacco

☐ Assicurata

Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

Numero

1	9	2	2	7	0	8	2	3	7	1
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

☒

BRINDISI

Destinatario Sig. CARLO LUIGI

Via P.zza ANDREA N. 3/E/1

C.A.P. 72100 Località BRINDISI

Contra Anna
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

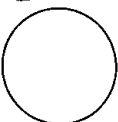
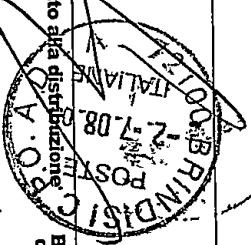
Data

2/7/08

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0633/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 164023) - SL 13 Ed. 07/05

A. R.

postaprioritaria



Da restituire a _____

8888888888888888

Post. 10880

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata

☐ Pacco

☐ Assicurata

Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

Numero

1	2	4	1	3	1	2	6	3	0	3
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

5

BRINDISI

Destinatario _____

Via _____

STUDIO LEGALE LEOCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI

C.A.P. _____ Località _____

6/8/0

Paolo Nino

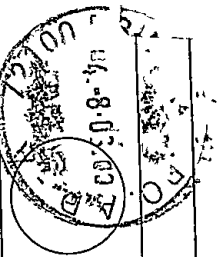
SL

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



☐ Consegna effettuata al sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

A. R.

postaprioritaria



Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 964229) - SL (4) Ed. 07/05



Da restituire a _____

--	--	--	--	--	--

24M

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

1	3	1	2	2	9	2	4
---	---	---	---	---	---	---	---

Numero

BRINDISI

Destinatario

111010733587

Via

CARRISI LUIGI

PIAZZA ANDORRA 3/E/1

72100

BRINDISI

C.A.P.

Località

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

cod

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (EX 94202) - St. (4) Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria



Da restituire a

BRINDISI

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

BRINDISI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
1	2	3	4	5	6	7	8	9	0

Numero



Destinatario

111010733587

Via

CARRISI LUIGI

PIAZZA ANDORRA 3/E/1

72100

BRINDISI

C.A.P.

Località

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione

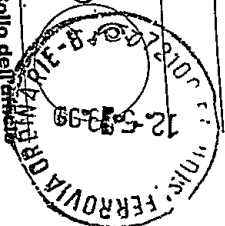


Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

BRINDISI

12/5/08

BRINDISI



Posteitaliane

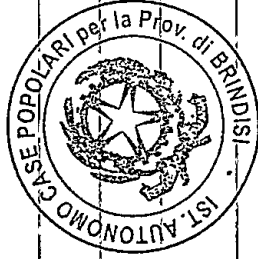
Avviso di ricevimento

EP 0633/EP 0505 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (ex 114022) - SL [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria



Da restituire a

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Numero

133325086540

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

BRINDISI

Destinatario

111010733587 0

Via

3 E 1

C.A.P. Località

CARRISI LUIGI
PIAZZA ANDORRA
72100 BRINDISI

Bolesta d'aria

25/03/08

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzioneConsegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

che il Sig. CARRI SI. Luigi
nato a Bressanone il 05-02-1940
e residente in questo Comune dal la nascita
per immigrazione da _____

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il <u>cens. 1971</u>	in Via <u>Federico II 16</u>
il <u>24-01-1989</u>	in Via <u>Bozzano Zona 167 lotto 3/E/1</u>
il <u>17-03-1992</u>	in Via <u>ora Via Irlanda 20</u>
il <u>14-03-2000</u>	in Via <u>ora P.zza Audover 3</u>
il <u>Cens 2000</u>	in Via <u>ora P.zza Audover 3/E/1 p. 1</u>
il _____	in Via _____
il _____	in Via _____

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

Dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso consentito
LEGALE

Brindisi, li 16-04-2008



SINDACO
Vito Rago D'Amico
(Signature)